



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

Sezione Civile e fallimentare

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio, in persona dei signori magistrati:

dott. Riccardo MERLUZZI Presidente rel.

dott. Daniele VENIER Giudice

dott. Francesco Saverio MOSCATO Giudice

visti gli atti della procedura di concordato preventivo della BRUNO COSTRUZIONI s.a.s. di Bruno Raffaele Antonio & C. in liquidazione;

letta l'istanza recante in allegato i progetti di riparto finale depositata dal Liquidatore Giudiziale;

considerato che il Liquidatore Giudiziale ha esposto come il lungo contenzioso tributario, che ha visto la Società soccombente in primo ed in secondo grado, risulta tuttora pendente in Cassazione (con i costi del grado di giudizio assunti integralmente dei soci della Bruno Costruzioni s.a.s.);

rilevato che il prolungato decorso della procedura di concordato preventivo impone una sollecita chiusura, mentre è prevedibile che i tempi per la definizione del contenzioso tributario risultino ancora lunghi;

rilevato che l'esito del contenzioso risulta determinante al fine del piano di riparto finale, circostanza che ha indotto il liquidatore giudiziale alla redazione di due distinti piani di riparto: l'ipotesi "A" da attuarsi in caso di soccombenza

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. M.', located at the bottom right of the page.

della Società nel contenzioso fiscale, l'ipotesi "B" da attuarsi in caso di vittoria della Società nel contenzioso fiscale (con attribuzione, in tal caso, di somme ai creditori chirografari);

ritenuto possa darsi atto della (sostanziale) conclusione della procedura, come richiesto dal Liquidatore Giudiziale, con accantonamento delle somme collegate al contenzioso tributario pendente (€ 124.965,33) in un libretto di risparmio da accendere presso l'attuale banca depositaria (Monte dei Paschi di Siena), al fine di procedere con il riparto delle stesse mediante una delle due ipotesi dianzi considerate;

rilevato che le somme depositate potranno essere utilizzate ai soli fini del riparto, tenuto conto dell'esito del contenzioso, e che l'esecuzione di uno ovvero dell'altro progetto alternativo di ripartizione dell'attivo dovrà essere in ogni caso richiesta al Tribunale da parte del Liquidatore Giudiziale, fatta salva l'eventuale integrazione del progetto di ripartizione in caso di giudicato che dovesse comportare l'attribuzione all'Amministrazione Finanziaria di solo parte delle somme accantonate;

ritenuto, da ultimo, che risulta necessario dimettere nelle mani del liquidatore della società, sig. Raffaele Antonio Bruno, l'importo di euro 2200,00 al fine di consentire al medesimo di cancellare la società dal registro delle imprese (con facoltà per il medesimo di mantenere in vita la società in attesa della definizione delle posizioni contenziose o di cancellarla immediatamente);

visto il parere favorevole all'approvazione dei progetti di ripartizione finale dell'attivo, formulato dal Commissario Giudiziale;



P.Q.M.

dà atto della conclusione della procedura, nei termini dianzi indicati, autorizzando il Liquidatore Giudiziale all'accantonamento delle somme disponibili in un libretto di risparmio da accendere presso l'attuale Banca Depositaria, al fine di procedere successivamente con il riparto delle stesse secondo le ipotesi considerate in motivazione;

autorizza l'assegnazione al liquidatore della società, signor Raffaele Antonio Bruno, dell'importo di euro 2200,00 al fine di consentire la cancellazione della società dal registro delle imprese

Si comunichi.

Trieste, 09.07.2018

DEPOSITATO
IN CANCELLERIA FALLIMENTI
IL 18 LUG 2018
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
dott. Paolo Butti

Il Presidente estensore
dott. Riccardo Merluzzi